

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Scientifico "Stanislao Cannizzaro"

SEDE DIRIGENZIALE: Viale della Civiltà del Lavoro, 2/d – 00144 Roma EUR

☎ 06.5913805/06.5916747 **fax** 06.5913140

SEDE AMMINISTRATIVA: Viale dell'Oceano Indiano, 31 – 00144 Roma Torrino

☎ 06.52798140 **fax** 06.52246400

E-mail rmeps05000e@istruzione.it

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

allegato al verbale n° 1 del 09/09/2011

**LINEE FONDAMENTALI
DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE COLLEGIALE
DEI DOCENTI DI FILOSOFIA E STORIA**

ANNO SCOLASTICO **2011/2012**

CLASSI: **III- IV- V**

CORSI: **A-B-C-D-E-F-G-H-L-M**

DOCENTI

Firma del docente

PAOLA ARGENIO
MARIA ANGELA FALÀ
ELISABETTA NUDI
ANNA VERDINI
PIETRO ALTIERI
GIUSEPPE ANDREOCCHI
ROBERTO CIPRIANI
SEBASTIANO TOFANETTI

ROMA li 22 settembre 2011

PREMESSA

Per quanto ovvio si vuole ricordare e sottolineare che **la programmazione didattica** negli obiettivi e contenuti, nei tempi e modalità d'attuazione, negli strumenti, nel numero, nella tipologia e forma delle verifiche per l'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti, **è compito esclusivo dei Docenti** che la elaborano nelle loro diverse istanze che vanno dal Collegio dei Docenti alle sue diverse articolazioni (Dipartimenti di disciplina e di corso, Consigli di classe), per finire al singolo Insegnante cui spetta l'onere della sua reale ideazione, organizzazione, nonché la responsabilità della sua attuazione concreta; **tutto ciò incentrato sulla libertà di insegnamento che resta ancora un caposaldo della funzione docente e garanzia di una reale crescita culturale degli studenti.**

FINALITÀ GENERALI

- La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita ed un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee, e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- L'esercizio al controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI FINALI DI STORIA

CONOSCENZE ¹:

- conoscere eventi e processi
- conoscere nessi concettuali che permettono relazioni tra fatti
- conoscere termini storicamente connotati
- conoscere concetti per ordinare e classificare i contenuti storiografici

CAPACITÀ ²:

- saper collocare nello spazio e nel tempo eventi e processi
- saper costruire sequenze temporali
- saper classificare i fatti secondo tipologie
- saper identificare le fonti primarie e secondarie
- saper analizzare testi storiografici

COMPETENZE ³:

- saper valutare i presupposti culturali e ideologici delle Storiografie
- saper utilizzare lo studio della Storia al fine di operare collegamenti trasversali tra le diverse discipline
- saper comprendere il presente attraverso lo studio del passato

PERCORSI TEMATICI ⁴

CLASSE III

- 1° La fine del Medioevo
- 2° La formazione dell'Europa moderna
- 3° Conflitti religiosi e lotte politiche nell'Europa del Cinquecento
- 4° L'Europa del Seicento, tra crisi e innovazione

CLASSE IV

- 1° L'antico regime
- 2° La crisi dell'Antico regime e l'età delle rivoluzioni
- 3° Società industriale e questioni nazionali
- 4° Gli stati-nazione e l'imperialismo
- 5° L'unificazione italiana e tedesca
- 6° L'età dell'imperialismo e della II rivoluzione industriale

CLASSE V

- 1° Industrializzazione e società di massa
- 2° La prima guerra mondiale
- 3° Guerra e rivoluzione
- 4° La grande crisi e i totalitarismi
- 5° La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze
- 6° La decolonizzazione
- 7° Il mondo contemporaneo
- 8° L'Italia repubblicana
- 9° La società post-industriale e globalizzazione

OBIETTIVI FINALI DI FILOSOFIA

CONOSCENZE ¹:

- Conoscere temi e problemi della filosofia
- Conoscere il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica

COPACITÀ ²:

- Saper analizzare testi o brani di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, dalle confessioni agli aforismi)
- Saper compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti
 - enucleare le idee centrali
 - ricostruire la strategia argomentativa
 - saper valutare qualità e coerenza
 - saper distinguere le tesi filosofiche
 - saper riassumere (scritto e orale) le tesi filosofiche
 - saper individuare i rapporti fra testo e contesto
 - dati due testi affini, saper operare differenziazione
- Saper ricostruire argomentazioni complesse

COMPETENZE ³:

- Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- Saper individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità

PERCORSI TEMATICI

CLASSE III

- 1° Che cosa è la filosofia? E' ricerca
- 2° L'indagine sulla natura
- 4° Lo Stato, il governo, le leggi
- 5° Logos e realtà (strutture logiche e ontologiche)
- 6° La riflessione etica

CLASSE IV

- 1° La filosofia politica tra utopia e contrattualismo
- 2° Il problema del metodo nella ricerca
- 3° La nuova visione della natura: dal mondo chiuso all'universo infinito
- 5° Modelli di ragione: geometrico - deduttivo, empirico, critico
- 6° la riflessione etica nell'età moderna
- 7° la riflessione sull'arte e sulla bellezza nell'età moderna

CLASSE V

- 1° Stato e società: teorie e analisi critiche dal Romanticismo ai nostri giorni
- 2° Esistenza, Essere, Ermeneutica
- 3° la ricerca etica contemporanea: le prospettive
- 4° Crisi dei fondamenti e la ricerca di una nuova razionalità
- 5° La riflessione sull'Arte e la Bellezza nell'epoca della società di massa e dello sviluppo tecnologico

METODOLOGIE E STRUMENTI

Pur mantenendo i manuali come indispensabili strumenti per l'apprendimento dei contenuti, si tenderà il più possibile ad esaminare, commentare, discutere, riflettere sugli avvenimenti e sul pensiero dei singoli filosofi a partire dalla lettura diretta di brani scelti e collocati nella loro dimensione contestuale storica e culturale. Si cercherà, inoltre, di mettere a confronto su uno stesso argomento letture diverse per imparare anche a valutare le varie impostazioni critiche. Saranno utilizzati sia per la Storia che per la Filosofia sussidi audiovisivi e multimediali, nonché articoli dalla stampa nazionale e internazionale quotidiana e periodica. Si avvierà la sperimentazione della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) nelle attività didattiche d'aula.

VERIFICHE

Saranno frequenti e seguiranno la suddivisione modulare. Saranno articolate in forma di questionari (secondo le tipologie usate negli Esami di Stato), di colloquio individuale, ricerche e relazioni individuali e collettive di dibattito sia con l'insegnante che tra gli studenti al fine di consentire una sempre maggiore sicurezza espositiva, un preciso rigore nell'argomentare e l'uso di un linguaggio chiaro, pertinente e specifico delle discipline.

Per quanto riguarda il numero delle prove per la valutazione due periodi (trimestre e pentamestre), esse non potranno essere meno di due a periodo; è tuttavia lasciata alla libertà dei Docenti stabilire numero, tipologia e forma delle prove funzionali ad un corretto e proficuo svolgimento del processo di insegnamento-apprendimento, **oltre il numero minimo stabilito.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, nella sua accezione più estesa, partirà dalla misura dell'apprendimento dello studente secondo i seguenti gradi di abilità cognitive:

- conoscenza di termini filosoficamente e storicamente connotati
- possesso di concetti per ordinare, classificare e comprendere i contenuti storico-filosofici
- padronanza del ragionamento (momento analitico)
- capacità espressiva, chiara, pertinente e conseguente (momento sintetico)

prenderà in considerazione la storia dello studente secondo i seguenti criteri:

- progresso nel percorso di apprendimento
- partecipazione attiva alla vita scolastica
- frequenza regolare alle lezioni

Ogni studente, al termine del ciclo triennale, deve avere conseguito globalmente le conoscenze, capacità, competenze e i comportamenti sopra indicati ad un livello compreso tra un minimo (equivalente alla sufficienza) ed un massimo (equivalente all'eccellenza).

Il raggiungimento di tale obiettivo va perseguito in un percorso progressivo e graduale, articolato sia nell'arco dei tre anni che nello spazio di ciascuno di essi e rapportato alla oggettiva situazione di partenza e alle caratteristiche specifiche di ogni gruppo-classe.

Riesaminata e verificata, la presente programmazione è approvata da tutti i componenti del Dipartimento.

Roma, 9 settembre 2011

f.to Il Coordinatore

Giuseppe Andreocci

NOTE

- 1- Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline acquisiti attraverso lo studio.*
- 2- Il "fare" come effettiva e diretta applicazione di: nozioni, principi, regole, procedure, tecniche acquisiti nello studio delle singole discipline.*
- 3- Idoneità a fare qualcosa e a manifestare determinati comportamenti operativi: (oltre a quelli disciplinari sopra indicati) lavorare con i numeri; utilizzare i supporti informatici; conoscenza di lingue straniere; capacità di: attenzione, analisi, sintesi, astrazione; assertività (far valere le proprie idee con fermezza, ma senza aggressività); tolleranza allo stress; persistenza (perseguire con tenacia un obiettivo); capacità comunicativa; pensiero creativo; problem solving (affrontare problemi complessi con atteggiamento risolutivo); capacità di: imparare, guardarsi dentro, gestire relazioni di interdipendenza (lavorare in gruppo, negoziare, dirigere, cooperare, ecc.), comprendere ed interagire con culture diverse.*
- 4- Tematiche di ampio respiro entro le quali ciascun docente in piena libertà farà la scelta del percorso e dei contenuti dell'insegnamento di Filosofia e Storia nell'anno scolastico 2011-2012.*